



HOME / NEWS / ECONOMIA /

Le multinazionali sono al top

di **Rocco Artifoni** *



“Eat the rich” è la scritta posta su una scatoletta di cibo con il disegno di un ricco che viene cotto sopra un fuoco. È questa l’immagine provocatoria che fa da copertina alla 13° edizione di “**Top200**”, il report annuale (basato sui dati relativi al 2022) sulle principali multinazionali curato dal Centro Nuovo Modello di Sviluppo.

Il motto provocatorio richiama una celebre frase di Jean-Jacques Rousseau: «*Quando il popolo non avrà più da mangiare, allora mangerà i ricchi*». Così si esprime con chiarezza da che parte si pone chi ha predisposto il dossier.

Nel merito si tratta – come nelle precedenti edizioni – di uno studio puntuale, sia perché i dati riportati forniscono un quadro preciso della ricchezza delle imprese multinazionali, sia per l’attualità della problematica in un mondo che presenta enormi disuguaglianze.

Il sottotitolo – “*la crescita del potere delle multinazionali*” – sintetizza il risultato che emerge dal report. Anzitutto i profitti delle prime 200 imprese internazionali sono raddoppiati in dieci anni, passando da 1.089 a 2.054 miliardi di dollari.

Nella classifica delle “top 200” società troviamo 62 multinazionali con sede principale negli USA e 61 in Cina, che insieme rappresentano il 64,1% del fatturato: 17.770 miliardi su un totale di 27.722 miliardi di dollari. Al terzo posto si colloca il Giappone con 18 imprese e al dodicesimo l’Italia con tre società (Assicurazioni Generali, Eni e Enel).

Assai significativo per comprendere il potere delle imprese è il confronto tra le entrate degli stati e i fatturati delle multinazionali.

Al primo posto ci sono gli USA con 8.010 miliardi di dollari di introiti, al decimo troviamo l’India con 682 miliardi, seguita dalla prima delle multinazionali – la Walmart – con un fatturato di 611 miliardi. In questa classifica ibrida (stati e multinazionali insieme), ai primi 100 posti ci sono 72 multinazionali.

Il dossier, oltre a numerose classifiche sulle top 200 imprese mondiali, contiene quattro approfondimenti relativi ai finanziamenti pubblici alle imprese private, agli affari delle società che producono programmi di intrattenimento, alla crescita dei privati nel settore della sanità e alla presenza di mercenari nei teatri di guerra nel mondo.

Proprio questi quattro focus rappresentano la parte più attuale e originale del report. Da non perdere.

https://www.cnms.it/attachments/article/206/top200_2023.pdf

* da <https://www.pressenza.com/>

Tabella 9 Le Top100 economie mondiali per PIL e Fatturato (2022)

Posizione	Nazione/Impresa	PIL/Fatturato	Posizione	Nazione/Impresa	PIL/Fatturato
1	USA	25.462.700	51	Hong Kong	359.839
2	Cina	17.963.171	52	Colombia	343.939
3	Giappone	4.231.141	53	UnitedHealth Group	324.182
4	Germania	4.072.192	54	CVS Health	322.467
5	India	3.385.090	55	Trafigura Group	318.476
6	Regno Unito	3.070.688	56	China State Construction Engineering	305.885
7	Francia	2.782.905	57	Berkshire Hathaway	302.089
8	Russia	2.240.422	58	Romania	301.282
9	Canada	2.139.840	59	Cile	301.025
10	Italia	2.010.432	60	Volkswagen	293.685
11	Brasile	1.920.096	61	Repubblica Ceca	290.924
12	Australia	1.875.419	62	Uniper	288.309
13	Corea del Sud	1.865.246	63	Alphabet	282.836
14	Messico	1.414.187	64	Finlandia	280.826
15	Spagna	1.397.509	65	McKesson	278.711
16	Indonesia	1.319.100	66	Toyota Motor	274.491
17	Arabia Saudita	1.108.149	67	Iraq	264.182
18	Olanda	991.115	68	TotalEnergies	263.310
19	Turchia	905.988	69	Glencore	255.984
20	Svizzera	807.706	70	Portogallo	251.945
21	Polonia	688.177	71	BP	248.891
22	Argentina	632.770	72	Nuova Zelanda	247.234
23	Walmart	611.289	73	Chevron	246.252
24	Saudi Aramco	603.851	74	Perù	242.632
25	Svezia	585.939	75	AmerisourceBergen	238.587
26	Novergia	579.267	76	Qatar	237.296
27	Belgio	578.604	77	Samsung Electronics	234.129
28	State Grid	530.009	78	Costco Wholesale	226.954
29	Irlanda	529.245	79	Hon Hai Precision Industry	222.535
30	Israele	522.033	80	Kazakistan	220.623
31	Amazon.com	513.983	81	Grecia	219.066
32	Emirati Arabi	507.535	82	Industrial & Commercial Bank of China	214.786
33	Thailandia	495.341	83	China Construction Bank	202.753
34	China National Petroleum	483.019	84	Microsoft	198.270
35	Nigeria	477.388	85	Algeria	191.913
36	Egitto	478.748	86	Stellantis	188.888
37	Austria	471.400	87	Agricultural Bank of China	187.081
38	Sinopec Group	471.154	88	Kuwait	184.558
39	Singapore	466.789	89	Ping An Insurance	181.586
40	Bangladesh	460.201	90	Cardinal Health	181.364
41	Exxon Mobil	413.680	91	Cigna	180.516
42	Vietnam	408.802	92	Marathon Petroleum	180.012
43	Malesia	408.306	93	Ungheria	178.789
44	Sud Africa	405.870	94	Phillips 66	175.702
45	Filippine	404.284	95	Sinochem Holdings	173.834
46	Danimarca	395.404	96	China Railway Engineering Group	171.689
47	Apple	394.328	97	Valero Energy	171.189
48	Iran	388.544	98	Gazprom	167.832
49	Shell	386.201	99	China National Offshore Oil	164.782
50	Pakistan	376.533	100	China Railway Construction	163.037